

## Manovra, il governo punta tutto sulle bollette

di GIOVANNI VASSO

Due terzi della manovra saranno utilizzati contro il caro bollette.  
a pagina 5

# IL GOVERNO IN BOLLETTA

**Due terzi della spesa saranno sulle bollette. Previsti aiuti alle famiglie numerose, salta lo scudo per i capitali  
Mini pace e cuneo  
Tutti i punti del bilancio 2023**

di GIOVANNI VASSO

Dal vertice di maggioranza di ieri, la manovra esce più nitida. Confermate le misure a tutela di famiglie e soprattutto imprese contro il caro bollette, che da sole assorbiranno 21 sui 32 miliardi complessivi che saranno utilizzati per la legge di bilancio. Previsti, inoltre, aiuti alle famiglie più numerose mentre tramonta l'ipotesi di uno scudo fiscale per i capitali di rientro dall'estero.

All'incontro, insieme alla premier Giorgia Meloni e al ministro Giorgetti e ai vicepremier Tajani e Salvini, c'erano i capigruppo di Fratelli d'Italia al Senato e alla Camera, Lucio Malan e Tommaso Foti, quelli di Forza Italia Licia Ronzulli e Alessandro Cattaneo, ed i capigruppo della Lega al Senato Massimiliano Romeo e alla Camera Riccardo Molinari.

Tra i punti cardine della manovra resta l'estensione della flat tax al 15% per le partite Iva e gli autonomi che non guadagnano più di 85mila euro l'anno. La pace fiscale

ci sarà ma si concentrerà specialmente sulle mini cartelle. Stralcio per quelle con importi sotto i mille euro (ma fino al 2015), il governo punta a restringere fino al 5% le san-



03374

zioni (con pagamenti dimezzati) per le cartelle tra mille e 5mila euro. Torna l'apertura, fino a 5mila euro, per i pagamenti in contante. La misura, inizialmente contenuta nel decreto Aiuti quater, era stata stralciata ma recuperata in manovra. Per le famiglie, si pensa al raddoppio (da 100 a 200 euro) della maggiorazione forfettaria dell'assegno unico per i nuclei con almeno quattro figli e cento euro per le famiglie con gemelli, fino al compimento di tre anni. Spunta, inoltre, l'ipotesi di un bonus per l'acquisto di apparecchi tv. Gli interventi sul cuneo fiscale sono di tutto rispetto. Potrebbero rappresentare tagli fino al 3,5%. Per Forza Italia bisogna sostenere l'occupazione e, contestualmente, alzare le pensioni minime portandole sulla soglia dei mille euro. La capogruppo al Senato Licia Ronzulli, a Palazzo Chigi per il vertice di maggioranza, ha snocciolato le priorità degli azzurri: "Bisogna sostenere l'occupazione azzerando quelli che sono i costi indiretti per le nuove assunzioni dei giovani, almeno per 36 mesi e portare le pensioni minime a mille euro come avevamo detto in campagna elettorale". A proposito di pensioni, la senatrice forzista ha spiegato: "Sappiamo che è una misura con una portata importante e soprattutto in un momento come questo in cui sappiamo che le casse dello Stato non sono particolarmente floride. Ecco che abbiamo ovviamente una proposta che va di molto a ridurre la platea". Dunque ha spiegato che il rilancio del Paese non può non passare attraverso la tutela del comparto delle costruzioni: "Vogliamo sostenere anche l'edilizia quindi pensiamo che siano da sbloccare i crediti per quanto riguarda tutti i bonus per l'edilizia - ha proseguito Ronzulli - abbiamo bisogno di sburocratizzare il nostro Paese quindi in legge di bilancio dovremo inserire qualcosa anche su questo punto e poi una pace fiscale vera tra Stato e cit-

tadini quindi con la rottamazione delle cartelle". Sul cuneo fiscale, il moderato Maurizio Lupi, ha presentato la manovra come "uno strumento formidabile per aiutare fa-

miglie e imprese, in particolare con la riduzione del cuneo fiscale a tutto vantaggio degli stipendi dei lavoratori. Gli aumenti saranno a tassazione zero". Sul tema del lavoro, l'altra sera, c'era stato il botta e risposta tra il leader Cgil Maurizio Landini e il presidente di Confindustria Carlo Bonomi. Che, da Verona, aveva smentito la ricostruzione del sindacalista,

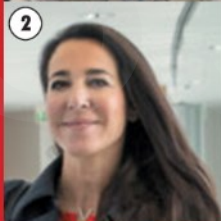
senza mai nemmeno nominarlo: "Le imprese hanno già incassato incentivi a pioggia? Bisogna parlare di numeri non di slogan". E dunque ha sciorinato le cifre: "Nell'ultima legge di bilancio sono stati stanziati 7,2 mld pari al 17% per le imprese; 23,9 mld pari al 56,2% per le famiglie; 3,5 mld pari all'8,2% per interventi congiunti imprese-famiglie; e 7,9 mld pari al 18,6% per investimenti pubblici, sanità, enti territoriali e altri. Non mi sembra proprio che le imprese abbiano ricevuto interventi a pioggia". Il capogruppo di Fratelli d'Italia al Senato, Lucio Malan, ha condensato in poche parole gli obiettivi della manovra. "La priorità è abbattere le bollette per le quali sono stati stanziati già 30 miliardi. In generale si tratta di sostenere famiglie e imprese, la forza dell'Italia".

03374

03374

03374

## I protagonisti del vertice del cdx



1. Giancarlo Giorgetti
2. Licia Ronzulli
3. Matteo Salvini
4. Antonio Tajani

## Energia, le misure per le bollette

Per le bollette, saranno utilizzati quasi i due terzi dell'intera spesa prevista per la manovra. Ma le misure per tre mesi.

## Il nodo delle pensioni minime

Il governo vuole indicizzare gli assegni, Forza Italia insiste sull'alzare a mille euro le minime.

## I tagli al lavoro Giù il cuneo fiscale

In manovra sono previsti tagli tra il 2 e il 3,5% del cuneo fiscale che grava sui lavoratori per le imprese.

## La mini sanatoria delle cartelle

Nessun condono ma misure per le rottamazioni. Salta la misura dello scudo per i capitali di rientro dall'estero.